

Società

IL BOOM DEL DATING ON LINE

L'ANIMA GEMEL



LA È SUL WEB

C'è la crisi? Non per i siti per cercare compagnia. Che si specializzano. Per trovare partner ideali per Dna, razza, status, religione. E tendenza politica

DI MARINA CAVALLIERI

I primi giorni di gennaio crescono i contatti, in estate calano, a settembre puntualmente riprendono. I single cercano l'amore con un ritmo stagionale, con i mesi freddi il bisogno di calore affettivo diventa impellente, il loro desiderio risente delle ferie, si modula a seconda delle festività. Una cosa è certa: i cuori solitari della Rete non si arrendono. Perché se le Borse crollano e il mercato immobiliare s'incrina, c'è un business che tiene, anzi, avanza. È quello dell'amore on line, di quelli che "C'è posta per te". I siti di dating vedono con soddisfazio-

ne crescere il loro fatturato, perché accendere il computer e mettersi a cercare l'anima gemella è diventata una diffusa consuetudine, per molti un divertimento, per altri l'ultima speranza. Con la crisi economica, quasi una necessità.

«Attraversare i momenti difficili insieme a qualcuno è meglio che farlo da soli», ha spiegato Greg Waldorf, a capo di eHarmony, sito di dating diffusissimo negli Stati Uniti, in un'intervista a "The Economist". Una ricerca realizzata dal sito ha dimostrato che il numero di accessi cresce nei giorni in cui il Dow Jones scende di più di 100 punti. In Italia non esistono studi in grado di stilare un rapporto così matematico tra Borsa e cuori solitari, ma è dimostrato che le incertezze economiche intensificano la ricerca di partner e di rassicuranti relazioni durature.

A febbraio sono stati quasi tre milioni e mezzo gli italiani che hanno visitato almeno uno dei principali siti di dating on line, scrive il centro di ricerca Nielsen: il 16 per cento di chi naviga in Rete. In crescita, rispetto all'11 per cento dell'anno precedente. E l'Italia non è un'eccezione. In tutta Europa continuano a nascere i siti dell'amore: in Francia quelli che li visitano sono circa il 25 per cento di chi clicca nel Web. Il mercato degli incontri è il più vasto tra tutti i settori a pagamento su Internet, il più globale, con tassi di crescita annui che si stimano vicini al 40 per cento. E anche se alcuni ammettono che recentemente l'espansione non è stata quella prevista, il bilancio non va mai in rosso: calano i consumi, ma non il desiderio dell'incontro giusto.

Nelle fasi di crisi il business degli incontri gode di ottima salute, perché cresce il bisogno di sicurezza

«Non conosciamo crisi, nel 2008 abbiamo avuto un fatturato di ▶

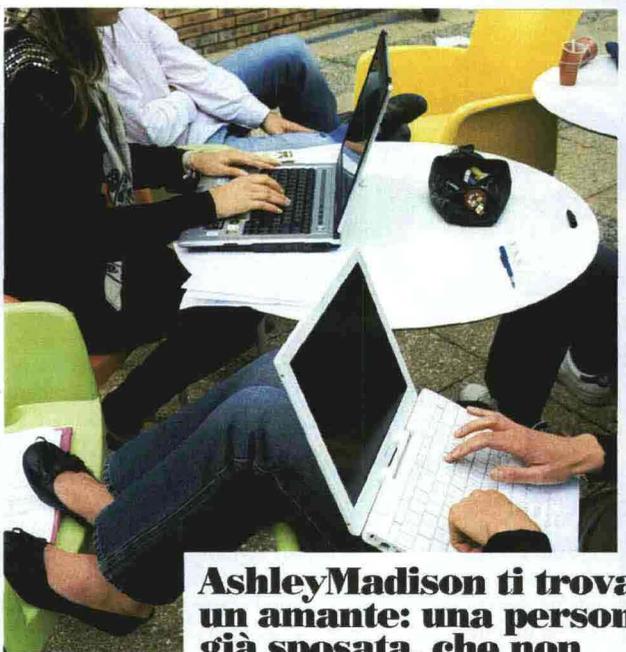


Società

133,7 milioni di euro. In Italia abbiamo ogni giorno dai 2 mila ai 2.500 nuovi contatti. Probabilmente la crisi preoccupa e crea insicurezza ma, come risulta da nostri sondaggi, con le difficoltà finanziarie diventa sempre più importante avere qualcuno al fianco», spiega Maurizio Zorzetto, country manager di Meetic, sito d'incontri presente in 15 paesi europei e in Brasile. «Il dating on line non si sostituisce ad altre forme di socialità, è una possibilità in più. Noi facciamo un buon servizio sociale a un prezzo abbordabile: un abbonamento per sei mesi costa sui 54 euro».

Anche questo mercato però ha i suoi titoli tossici: siti improvvisati o per chi cerca sesso facile. «Il mercato si divide tra dating», aggiunge Zorzetto, «ovvero chi offre incontri generici, e matchmaking, dove tutto è finalizzato a una relazione duratura. A questo scopo abbiamo creato MeeticAffinity, con test per delineare il profilo psicologico. In base a questo offriamo ai nostri iscritti contatti già selezionati, grazie anche al grafico con la compatibilità di coppia».

Il business dell'amore non solo non arretra, ma è in costante evoluzione, specchio e antidoto della solitudine. Si calcola che in Europa i single siano 42 milioni, e la maggioranza di loro ritiene che la mancanza di un partner sia solo una fase di passaggio. Il segreto è far incontrare domanda e offerta, e sono una decina i siti che si contendono le quote principali del mercato in Europa: Match, Parship, One Meet, Friendscout24, Love.dada.net, Easyflirt, molti posizionati nella ricerca di relazioni stabili: razionale, mirata, intelligente, per ridurre i margini di errore. «Parship.it in Europa è cresciuto del 400 per cento dal 2005. Ogni giorno abbiamo dalle 6 mila alle 10 mila nuove registrazioni e in tutta Europa sono circa 8 milioni di utenti registrati», spiega Anna Maria Cebrelli, coach di Parship, sito nato in Germania, presente in Italia dal 2004: «L'esigenza



AshleyMadison ti trova un amante: una persona già sposata, che non vorrà mai mettere in crisi il suo matrimonio

oggi è trovare velocemente qualcuno. Noi valutiamo che circa il 38 per cento degli incontri ha successo, i problemi però esistono, cercare un partner in questo modo può

creare problemi di autostima, molte persone all'inizio hanno difficoltà a gestire queste cose. In realtà cercare un compagno su Internet non rappresenta l'ultima spiaggia, ma la possibilità di entrare in contatto con persone che altrimenti non conosceresti». «Il principale uso di Internet è relazionale», ag-

TI VOGLIO SU MISURA

di Lorenzo Soria da Los Angeles

Di qua e di là dell'Atlantico sono una forma sempre più diffusa per trovare, se non l'anima gemella, compagnia o sesso. I siti per trovare amori on line crescono, e con servizi sempre più specializzati: quelli per chi desidera incontrare solo afro-americani (Blackplanet.com) e per chi contempla esclusivamente ebrei (Jdate.com), per chi è di fede politica conservatrice (Conservativematch.com) e per chi ha il gusto del gotico (Gothic.com). Molti sono bizzarri, perfino inquietanti: da quelli che offrono referenze sui potenziali partner a quelli che studiano la loro compatibilità genetica analizzando prelievi di Dna, ad altri che mirano al sodo e non vogliono avere a che fare con "cuori teneri che stanno ancora cercando l'amore". Great Boyfriends, con la

variazione Great Girlfriends, offre opinioni - quasi sempre entusiastiche - scritte da ex, da fratelli e sorelle, da amici. «Immaginate di fare pubbliche relazioni», si raccomanda a chi interviene: ecco dunque Diane che descrive Brenda come una che «quando entra in una stanza la illumina»; mentre Benjamin, per chi ha dei dubbi, «è la copia di Colin Firth». Nelle referenze in Rete si leggono soprattutto informazioni al confine tra l'imbarazzante e il diffamatorio, specie quando a parlare dei loro ex sono le donne. Sono i siti come "Truedater", "Sharethis" o "Dontdatehimgirl", dove chi viene avvicinato da un certo Gregory di San Francisco viene avvisato che «si tinge i capelli, racconta un sacco di frottole e va in chiesa col

solo scopo di cercare donne», mentre Michael, a Phoenix, «è uno, care amiche, che se lo incontrate è meglio scappate dall'altra parte della strada». Poi c'è WomanSavers, la cui fondatrice, Stephany Alexander, si presenta come «esperta di coppie e di infedeltà» e sostiene che il suo sito sia una guida alla sopravvivenza per le donne che vogliono evitare di venire «illuse, usate e abusate». Tra iperboli, punti esclamativi e tante maiuscole, non c'è argomento tabù, dal cattivo alito alla dimensione dell'organo sessuale. Attente a Daniel, dunque, che si presenta al mondo come un ingegnere biondo e «con pettorali grandi così» e che è invece un autista mingherlino. Oltre che da Jason, «bastardo che pensa solo a soddisfare se stesso», meglio guardarsi anche da Evan, il fratello: il narcisismo nel sangue, insomma.



In basso, a destra: ad Amsterdam, al club Culturbaal, una serata dedicata alla ricerca di un partner con la formula dello "speed-dating"

giunge Tonino Cantelmi, psichiatra, autore con Valeria Carpino di "Tradimento on line", **Franco Angeli**: «Spesso però gli incontri sono deludenti perché si fantastica troppo e la persona che s'incontra è diversa da come ci si aspetta». La crisi, però, non crea solo il bisogno di relazioni durature: AshleyMadison.com è un

sito che mette in contatto chi vuole avere un'avventura, un amante, una distrazione coniugale. È il social network per le coppie sposate desiderose di tradimenti. Il suo slogan è una irresistibile tentazione: "La vita è breve, trovati un amante". Per iscriversi al sito dei coniugi infedeli bastano 49 dollari, in cambio massima riservatezza e la garanzia di incontrare solo persone sposate, che non metteranno in crisi il tuo matrimonio. Il sito conta già su due milioni e mezzo di iscritti e Noel Biderman, presidente e ideatore di AshleyMadison, è talmente convinto che nelle sue pagine chiunque possa trovare un partner col quale avere un'avventura memorabile che offre una garanzia: se non accade, si hanno indietro i soldi. È anche possibile scegliere il tipo d'infedeltà: a lungo termine, a breve o virtuale. Noel Biderman ritiene che il mercato prosperi perché le coppie litigiose vanno a caccia di «qualcosa che le faccia sentire meglio». Ecco allora il supermarket dei tradimenti: «In realtà io ho salvato molti matrimoni», conclude disinvoltamente Biderman. Se non è amore, che sia almeno un'avventura. E, quando è finita, basta rinnovare l'abbonamento. ■

Il cuore batte a sinistra

Non è ancora un sito, ma è il primo spazio d'incontri per il popolo della sinistra. L'idea è nata per caso, come spesso nascono le idee di successo, chiacchierando a cena tra amiche. Single, e stanche di esserlo. «L'ho chiamato Partito democratico dipartimento cuori solitari. L'idea mi è venuta mettendo insieme la solitudine ideale, politica, di molti iscritti del Pd e la solitudine sentimentale che tanti viviamo. Alla base c'è soprattutto la voglia di avere scambi, contatti, incontri». Antonella Onori, romana, quarantenne, single ma non solitaria, di sinistra ma senza pregiudizi, ha così lanciato l'idea su Facebook. In pochi mesi ha raggiunto più di 2 mila iscritti. E ora pensa ad avviare un vero e proprio sito: il primo di dating con un profilo politico. «Il tentativo è far incontrare uomini e donne di sinistra, riluttanti a frequentare siti d'incontri, ma desiderosi di fare conoscenze con persone con cui si abbiano interessi in comune, esperienze condivise, diciamo pure affinità elettive. E magari in questo modo trovare anche l'anima gemella». Ecco alcune domande dello spot con cui viene pubblicizzata l'iniziativa: «Ti piacerebbe poter andare alla manifestazione con il tuo nuovo fidanzato/fidanzata?». «Ti piacerebbe poter parlar male del Partito democratico con un iscritto/a a casa, la sera, davanti a "Ballarò"?». «Ti piacerebbe che il Pd risolvesse il tuo problema invece di parlare dei massimi sistemi?». «Molti mi scrivono e io cerco di mettere in contatto le persone. L'ideale sarebbe poter organizzare delle iniziative nelle città, creare occasioni d'incontro e uscire dalla dimensione virtuale». Intanto alcuni appuntamenti ci sono già stati, anche i primi fidanzamenti. «Molti vogliono avere consigli, pareri su problemi sentimentali e politici. Io parlo con tutti, ma non sono una psicologa, sono come loro». E il Partito democratico, si è fatto vivo? «Ci sono degli iscritti, anche nomi noti, adesioni a livello individuale, ma come partito nessuno ci ostacola e nessuno ci sponsorizza. Forse ci osservano». **M. C.**

Su ReferQuest le referenze sono a pagamento, nel senso che chi viene aiutato a trovare il tipo di servizio di cui ha bisogno offre in cambio un compenso. C'è di tutto, anche chi mette a disposizione 50 dollari per individuare un disegnatore di siti in Florida o cento per un assistente personale a Beverly Hills. Il sito adesso è diventato anche uno strumento per individuare il partner ideale, per se stessi o per i propri amici o parenti: Corinne, per esempio, offre 96 dollari a chi troverà una girlfriend a «un uomo adorabile che è un programmatore di talento un po' in sovrappeso ma con una bellissima faccia». Nell'universo del dating non c'è angolo, nicchia o sotto-nicchia che non siano stati esplorati. Ma dopo che i due possibili partner si sono incontrati on line, hanno deciso dopo lunghi scambi di mail e poi di telefonate

che si piacciono, e hanno anche superato senza intoppi l'esame delle referenze, il dubbio resta: e se alla fine non ci fosse attrazione? Per evitare altre delusioni c'è sempre GenePartner, che con un campione delle rispettive salive spedito in laboratorio assieme allo spazzolino da prelievo verifica - prima che sia troppo tardi - la compatibilità genetica tra i due. Come? Usando algoritmi che, stando a Tamara Brown, fondatrice della società con PhD in genetica molecolare, consentono di garantire l'incontro con «qualcuno che sarà biologicamente compatibile. Il che significa un alto livello di attrazione, vita sessuale migliore e, se sceglierete di avere figli, ottime possibilità di gravidanze sicure e figli sani». La simbiosi genetica è una sicurezza in più, ma soprattutto per le donne al primo incontro la paura resta:

e se invece fosse uno psicotico? Niente paura: basta contattare SafelyBack prima di uscire e fornire l'identità della persona, il luogo prescelto e l'ora di ritorno prevista. Se a 15 minuti dall'ora fissata per il rientro non avete comunicato che siete a casa, si mobilita SafelyBack: che chiama una lista di numeri di telefono precedentemente concordati per garantire la sicurezza.

